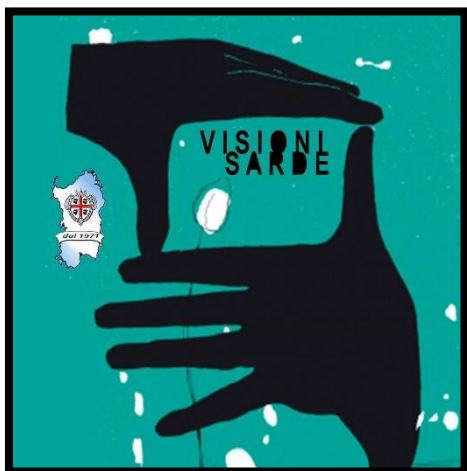


Relazione su Visioni Sarde 2023 del 14 maggio 2023

Per un pomeriggio all'insegna del cinema, abbiamo proiettato «le visioni sarde».

Con la proiezione, di circa 80 minuti abbiamo voluto mostrare, in rapida sequenza cinque registi sardi, che con diverse declinazioni stilistiche, propongono voci e immagini non convenzionali della Sardegna. Mille aspetti e contraddizioni trasformate dai registi in storie che ci aiutano a capire la Sardegna nella sua pluralità storica, geografica e culturale.



La proiezione è iniziata con il cortometraggio **12 Aprile** del regista **Antonello Deidda**. Un ironico viaggio nel tempo che unisce il mitico giorno in cui nel 1970 la squadra di calcio del Cagliari vinse lo scudetto e quello del 2020 in pieno lockdown in una città deserta e inquietante.

Poi è stata la volta turno di **Fradi miu** di **Simone Contu**. Un pastore deve vendicare la morte del fratello maggiore ucciso molti anni prima sotto i suoi occhi di adolescente. Ma la vendetta non si addice alla sua indole pacifica, o almeno così sembra.

Continuiamo con **Mammaranca** di **Francesco Piras**. Giovanni e Michele hanno undici e nove anni e vivono in un quartiere popolare della periferia di Cagliari. La vita dei due bambini sembra cambiare dopo l'arrivo improvviso di un gratta e vinci.

Segue **La Venere di Milis** di **Giorgia Puliga** e una commedia giallo-rosa che prende le mosse dai ritrovamenti di una "Venere Sarda". La storia si dipana tra tentativi di imboscamento de parte di Tonio, agricoltore rassegnato, interpretato da Angelo Orlando, equivoci e momenti di suspense, con le donne del passato lontano o quelle del presente, sempre forze motrici del destino degli uomini.

Una splendida felicità di **Simone Latini** conclude con una nota poetica le "visioni" Eleonora ha 16 anni ed è terrorizzata da ciò che ha attorno. Più il virus dilaga, più la paura non le consente di vivere appieno la sua vita di adolescente, con amici e affetti. Troverà forza nella poesia e nelle parole della nonna.

Visioni sarde, nata con l'obiettivo di raccontare la Sardegna attraverso il cinema è sostenuta e organizzata dalla Fondazione Sardegna Film Commission e dalla Cineteca di Bologna.

Dopo la proiezione, il Nuraghe ha offerto un rinfresco simpatico a tutti partecipanti che hanno apprezzato molto questa manifestazione, ancora un'occasione per riunirsi e ritrovarsi.

Losanna, il 17 maggio 2023

Circolo Sardo Nuraghe
Josiane Masala